

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI SANPAOLO IMI

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in merito al progetto di scissione parziale proporzionale di Banca Fideuram S.p.A., a favore di Sanpaolo Imi, della partecipazione detenuta da Banca Fideuram S.p.A. in Fideuram Vita Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.

Il Collegio Sindacale, anche tenuto conto di quanto disposto dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di adempimenti previsti per le operazioni di scissione. Il Collegio ha altresì verificato l'adempimento degli obblighi di comunicazione al mercato, alla Consob, alla Banca d'Italia e all'Isvap, ai sensi delle disposizioni vigenti.

In particolare, il Collegio ha preso atto che:

- in data 13 febbraio 2004 il Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A. ha approvato un piano di razionalizzazione della presenza del Gruppo nel settore assicurativo, con l'obiettivo della creazione di un "polo" nel quale far confluire le diverse società del Gruppo attualmente operanti sia nel ramo vita sia nei rami danni. In base a tale piano sono state previste le seguenti operazioni che, ancorché logicamente e giuridicamente distinte, saranno deliberate ed avranno esecuzione in via sostanzialmente contestuale:
 - la scissione parziale a favore di Sanpaolo Imi S.p.A. della partecipazione detenuta da Banca Fideuram S.p.A. in Fideuram Vita S.p.A.;
 - la scissione della partecipazione totalitaria detenuta da Sanpaolo Imi Wealth Management S.p.A., società interamente controllata da Sanpaolo Imi S.p.A., in Sanpaolo Vita S.p.A. a favore di Noricum Vita S.p.A., anch'essa interamente controllata, direttamente e indirettamente, da Sanpaolo Imi S.p.A.;
 - la fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A. in Noricum Vita S.p.A., che assumerà la nuova denominazione sociale "ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI TORINO S.p.A." e sarà soggetta al controllo presoché totalitario di Sanpaolo Imi S.p.A.
- in data 21 aprile 2004, Sanpaolo Imi ha presentato alla Banca d'Italia richiesta di autorizzazione alla scissione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 385/1993;
- in data 2 aprile 2004 il Presidente del Tribunale di Torino, su istanza di Sanpaolo Imi S.p.A. del 29 marzo 2004 ha nominato la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale esperto sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* del codice civile;
- in data 18 maggio 2004 il Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A. ha approvato il Progetto di scissione e la relativa Relazione illustrativa, ai sensi degli artt. 2506-*bis* e 2501-*quinquies* (richiamato dall'art. 2506-*ter*) del codice civile e in ottemperanza alla vigente normativa Consob.

La Banca d'Italia ha autorizzato l'operazione, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, con lettera prot. n. 514993 del 27 maggio 2004. Il progetto di scissione è stato pertanto iscritto in data 28 maggio 2004 presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Torino, ai sensi dell'art. 2501-*ter* (richiamato dall'art. 2506-*bis*) del codice civile.

Il Progetto di scissione e la Relazione contengono tutte le indicazioni richieste dalla legge e illustrano le motivazioni economiche, i profili giuridici e le modalità tecniche dell'operazione.

Le situazioni patrimoniali di scissione sono sostituite – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* del codice civile (come richiamato dall'art. 2506-*ter*, 1° comma) – dai bilanci di Sanpaolo Imi S.p.A. e di Banca Fideuram S.p.A. al 31 dicembre 2003, regolarmente approvati dalle rispettive Assemblee.

La partecipazione oggetto di scissione è iscritta nei libri contabili di Banca Fideuram al valore di Euro 225.148.882,50.

Il rapporto di cambio – finalizzato a identificare il numero di azioni ordinarie Sanpaolo Imi da attribuire agli azionisti di Banca Fideuram S.p.A. diversi da Sanpaolo Imi S.p.A., proporzionalmente alla quota di partecipazione posseduta nella società scissa – è stato identificato in n. 0,07470 azioni ordinarie Sanpaolo Imi per ogni azione Banca Fideuram posseduta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Tale rapporto è stato determinato dai Consigli di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A. e Banca Fideuram S.p.A. tenendo conto delle relazioni di stima redatte allo scopo dai consulenti esterni incaricati dalle parti: Goldman Sachs International e J.P. Morgan plc. (per Sanpaolo Imi S.p.A.) e Citigroup (per Banca Fideuram S.p.A.). In relazione alle peculiarità tecniche che caratterizzano la valutazione di una compagnia assicurativa, Sanpaolo Imi S.p.A. e Banca Fideuram S.p.A. hanno inoltre conferito mandato congiunto a Tillinghast-Towers Perrin al fine della predisposizione di una valutazione attuariale di Fideuram Vita al 31 dicembre 2003.

In merito alla congruità del rapporto di cambio, si sono pronunciati gli esperti, nelle Relazioni di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile, redatte, per il Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A. da PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, per il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram S.p.A., da Reconta Ernst & Young, nominata dal Presidente del Tribunale di Roma.

Le modalità tecniche di esecuzione del concambio prevedono che l'assegnazione dei titoli avvenga mediante utilizzo di azioni ordinarie Sanpaolo Imi di nuova emissione, che saranno assegnate agli aventi diritto, per il tramite dei rispettivi intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., alla data di efficacia della scissione stessa. Le azioni Banca Fideuram non dematerializzate potranno essere servite esclusivamente previa consegna delle stesse a un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

In dipendenza della scissione e tenuto conto del sopra indicato rapporto di assegnazione nonché delle azioni Banca Fideuram già detenute da Sanpaolo Imi S.p.A., la Società beneficiaria procederà all'emissione di massime n. 26.290.836 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,80, per un aumento di capitale sociale pari a massimi Euro 73.614.340,80.

Le azioni della Società beneficiaria assegnate in concambio partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Il capitale sociale di Banca Fideuram S.p.A. si ridurrà da Euro 254.875.546,64 a Euro 186.255.207,16, mediante riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 a Euro 0,19 e pertanto – contestualmente alla prevista assegnazione – si procederà al ritiro delle n. 980.290.564 azioni di Banca Fideuram, del valore nominale unitario di Euro 0,26, per la loro sostituzione con nuove n. 980.290.564 azioni del nuovo valore nominale unitario di Euro 0,19.

Ai sensi dell'art. 2506-*quater* del codice civile, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dall'ultima delle date di iscrizione dell'atto di scissione o dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di scissione medesimo. Per gli effetti di cui all'art. 2501-*ter* n. 6 codice civile, richiamato dall'art. 2506-*quater* codice civile, dalla stessa data saranno imputati al bilancio di Sanpaolo Imi S.p.A. gli effetti contabili della scissione.

* * *

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, esprime un giudizio positivo sull'operazione di integrazione in oggetto e, sulla base delle verifiche effettuate, esprime parere favorevole a che il Progetto sia sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria.

Torino, 4 giugno 2004

Il Collegio dei Sindaci